

“ArtAsta di beneficenza” nella Casa dei giovani

L'Attendiamoci onlus offre le opere originali di artisti reggini

«Quando si fanno buone cose, uno più uno fa cinque».

Don Valerio Chiovaro, presidente dell'associazione “Attendiamoci Onlus”, usa un'iperbole per descrivere le ottime iniziative che da anni porta avanti insieme ai “suoi” ragazzi; l'ultima delle quali è l'“ArtAsta di Beneficenza” tenutasi ieri nella Casa dei Giovani “Peppe Condello” struttura che è il fiore all'occhiello dell'associazione guidata dal sacerdote.

«La Casa dei Giovani – dichiara Giuseppe Falcone, referente di Attendiamoci per l'iniziativa e membro fondatore della onlus stessa – è un luogo d'incontro e di aggregazione, un luogo che nasce per prevenire il disagio attraverso una medicina semplice com'è quella dello stare insieme: qui i ragazzi possono venire a studiare, a giocare a biliardo, a partecipare ai cammini formativi che organizziamo. Questa è una casa che rispecchia il volto dell'associazione: un luogo dove la persona può formarsi e crescere, un luogo di sapere, di coinvolgimento e promozione dell'individuo».

E la casa è gremita, per l'appunto, di giovani, venuti per tentare di aggiudicarsi alcuni degli oggetti messi all'asta, offerti dalla



Un momento dell'asta

facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea e dall'Accademia delle Belle Arti: originali opere degli studenti, come litografie artistiche o abiti da sposa fatti interamente di carta.

Molte le personalità intervenute nel corso della manifestazione, a rappresentanza delle “forze” che hanno patrocinato quest'evento: oltre alla facoltà di Architettura, nella persona della professoressa France-

sca Fatta, ed all' Accademia di Belle Arti, con la professoressa Cecilia Polidori, presenti anche il comune di Reggio, per mezzo dell'assessore alle politiche sociali Tilde Minasi.

Parole di elogio per Attendiamoci vengono proprio dalla rappresentante dell'amministrazione che giudica l'associazione di Don Chiovaro «una realtà importante per la nostra città, una realtà che promuove iniziative come questa grazie all'impegno di giovani per altri giovani, ritengo di dovere ringraziare sia Don Valerio che il suo staff a nome del comune per l'ottimo lavoro che ogni giorno portano avanti».

Un altro successo per i ragazzi di Attendiamoci che, però, ovviamente, non hanno nessuna voglia di fermarsi qui: numerose altre iniziative sono pronte a partire nei prossimi giorni, altre sono in cantiere, altre ancora sono già giunte alla sesta o settima edizione.

Uno più uno fa sempre cinque quando si lavora con costanza, quando si spinge ogni ragazzo alla propria piccola “rivoluzione personale”.

FRANCESCO CREAZZO
reggio@calabriaora.it